



# Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo

Focus **Molise**

## XIII Rapporto

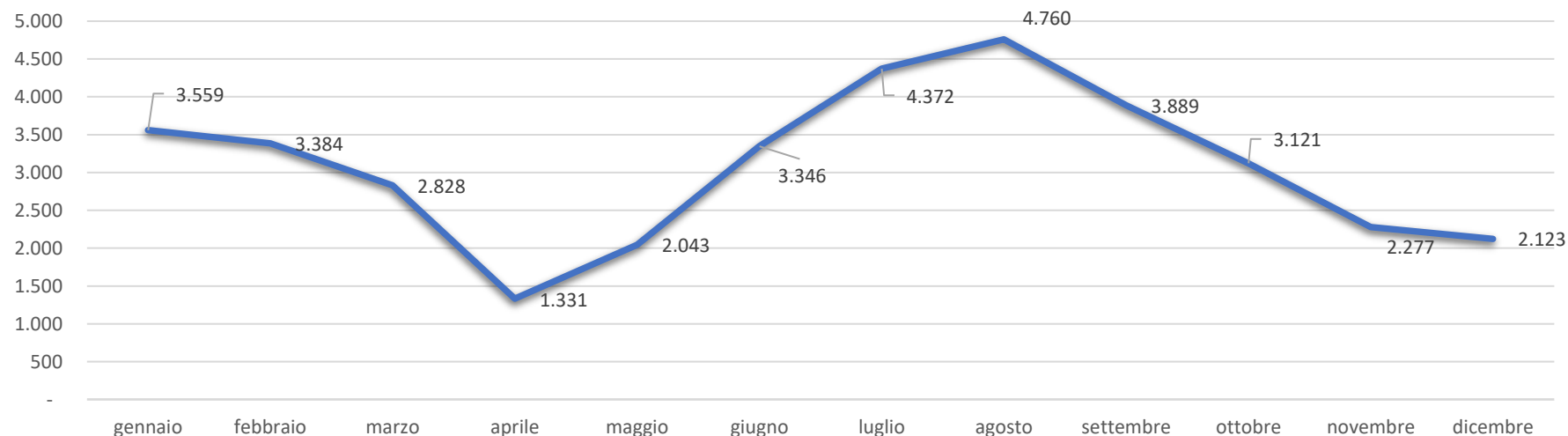
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	1.331	4.760	3.086
aziende	476	1.043	856
dipendenti per azienda	2,8	4,6	3,5

Dipendenti per mese



## Mercato del lavoro

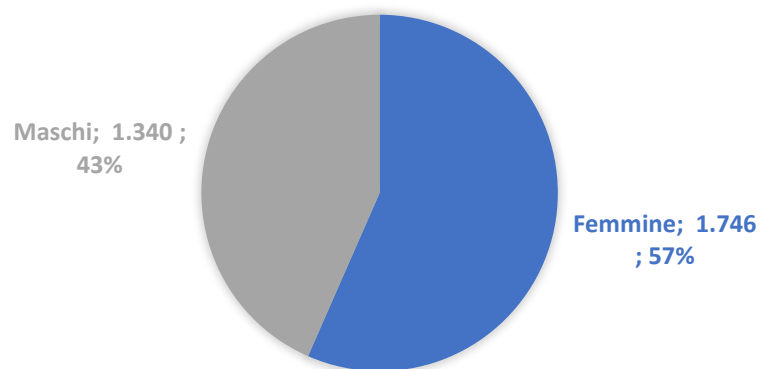
Fonte: INPS, 2020

In Molise nell'anno 2020 hanno operato in media 856 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 3.086.

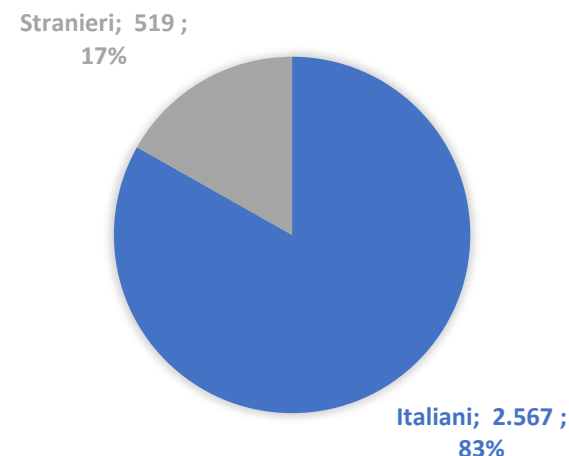
Il valore minimo dell'occupazione si registra nel mese di aprile (1.331), mentre nel 2019 era a febbraio e occupava 3.319 dipendenti. Nell'era pre-covid la punta massima si registrava nel mese di agosto con 5.288 dipendenti. Nel 2020, invece, il maggior livello di occupazione è rimasto nel mese di agosto, ma con oltre 500 dipendenti in meno.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	216	1.064	706	571	421	108
valore %	7,0%	34,5%	22,9%	18,5%	13,7%	3,5%
var % 20/19	-28,2%	-23,9%	-24,7%	-26,3%	-23,5%	-10,1%

**DIPENDENTI PER GENERE**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



**DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



## Gli occupati

Fonte: INPS, 2020

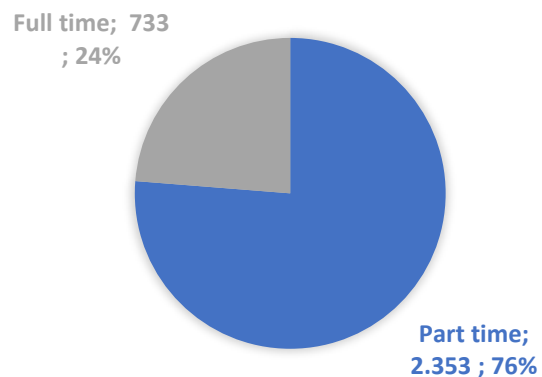
Oltre il 60% dei dipendenti (1.986) ha meno di 40 anni. Il 41,5% (1.280) ha meno di 30 anni. Sono proprio i giovani ad aver subito le conseguenze più nefaste della pandemia: il 28% dei giovanissimi (sotto i 20 anni) ha perso il lavoro.

Gli occupati con rapporto di lavoro dipendente sono in maggioranza donne (56,6%, 1.746).

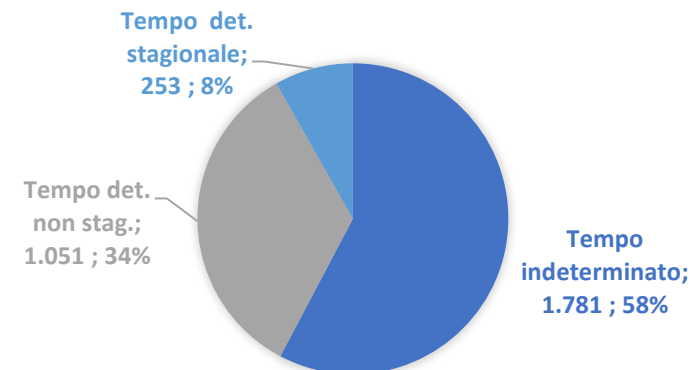
Il 16,8% dei dipendenti (519) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	128	4,1%
dirigenti	-	0,0%
impiegati	152	4,9%
operai	2.806	90,9%
quadri	1	0,0%

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



## Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (90,9%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Molise ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 4,9% dei dipendenti (152), mentre gli apprendisti sono 128, pari al 4,1% del totale.

Il 76,3% dei dipendenti (2.353) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (253) rappresentano l'8,2% del totale, mentre quelli non stagionali (1.051) sono il 34,1%.

## Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
<b>servizi ricettivi</b>	622	562	420	321	357	596	817	901	748	551	398	353	<b>554</b>
<b>pp.ee.</b>	2.887	2.773	2.366	994	1.665	2.725	3.520	3.826	3.115	2.550	1.863	1.739	<b>2.502</b>
<b>interm.</b>	49	48	41	16	21	25	35	33	26	20	16	31	<b>30</b>
<b>stab. termali</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>parchi divert.</b>	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>totale</b>	<b>3.559</b>	<b>3.384</b>	<b>2.828</b>	<b>1.331</b>	<b>2.043</b>	<b>3.346</b>	<b>4.372</b>	<b>4.760</b>	<b>3.889</b>	<b>3.121</b>	<b>2.277</b>	<b>2.123</b>	<b>3.086</b>

## Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

L'81,1% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Molise è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 17,9% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,0%).

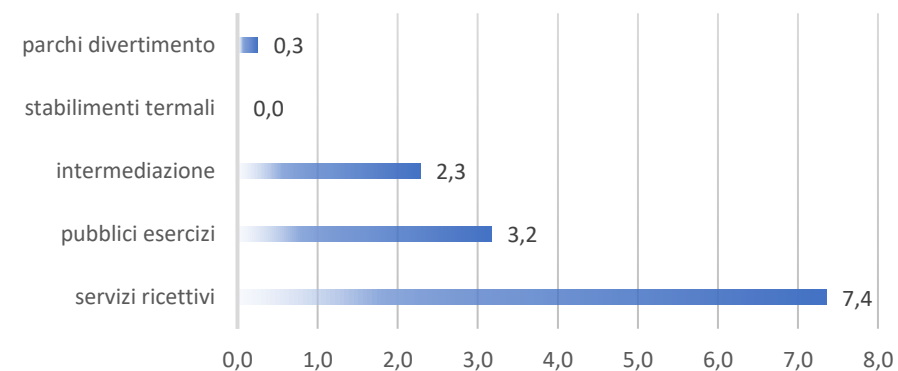
Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi, infatti se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 177%, nel 2020 è diventato del 281%.

## Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
<b>servizi ricettivi</b>	73	73	68	49	59	78	91	94	91	79	65	62	<b>74</b>
<b>pp.ee.</b>	872	859	792	419	625	788	902	935	886	795	691	668	<b>769</b>
<b>interm.</b>	20	20	17	8	9	12	15	14	11	9	8	13	<b>13</b>
<b>stab. termali</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>parchi divert.</b>	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>totale</b>	<b>966</b>	<b>953</b>	<b>878</b>	<b>476</b>	<b>693</b>	<b>878</b>	<b>1.008</b>	<b>1.043</b>	<b>988</b>	<b>883</b>	<b>764</b>	<b>743</b>	<b>856</b>

## MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



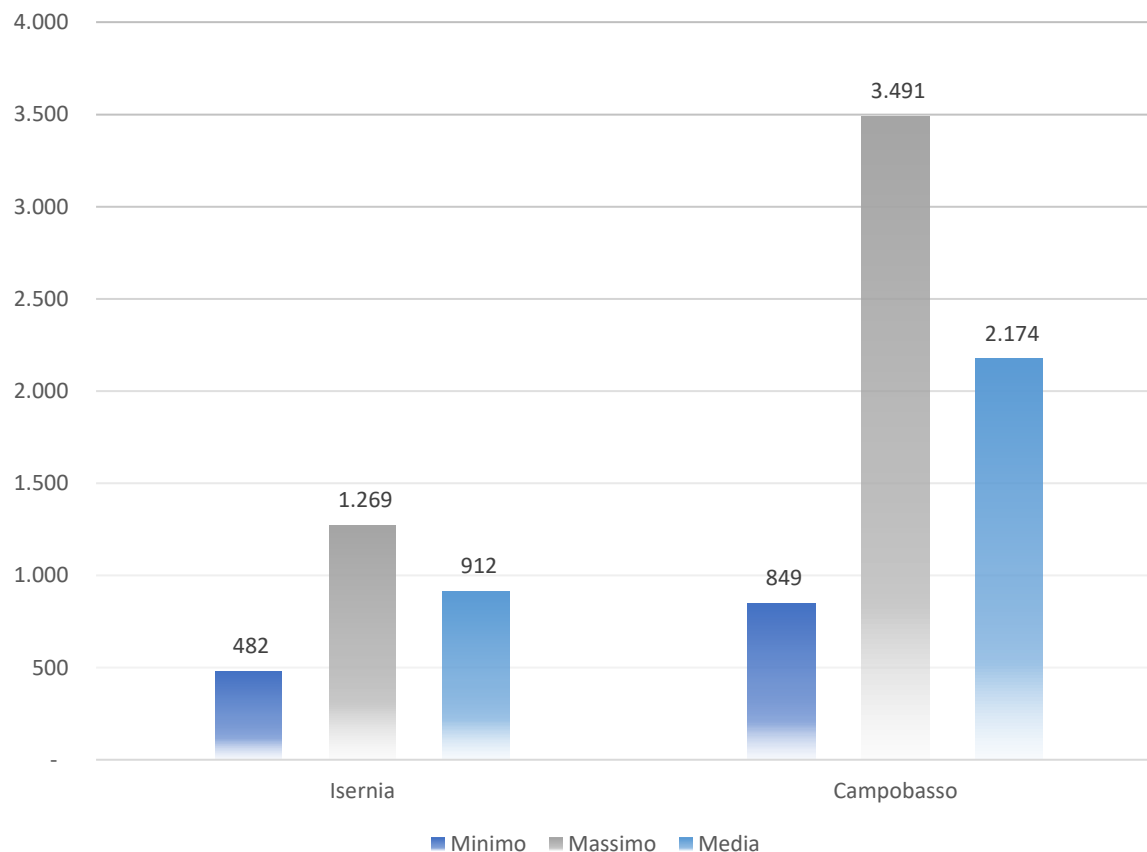
## Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

Nel settore turismo in Molise l'89,9% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano l'8,6% del totale. Le agenzie di viaggio rappresentano l'1,5% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 3,5 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello dei servizi ricettivi (7,4 dipendenti per azienda), seguito dai pubblici esercizi (3,2) e dall'intermediazione (2,3).

## DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



## Occupazione per provincia

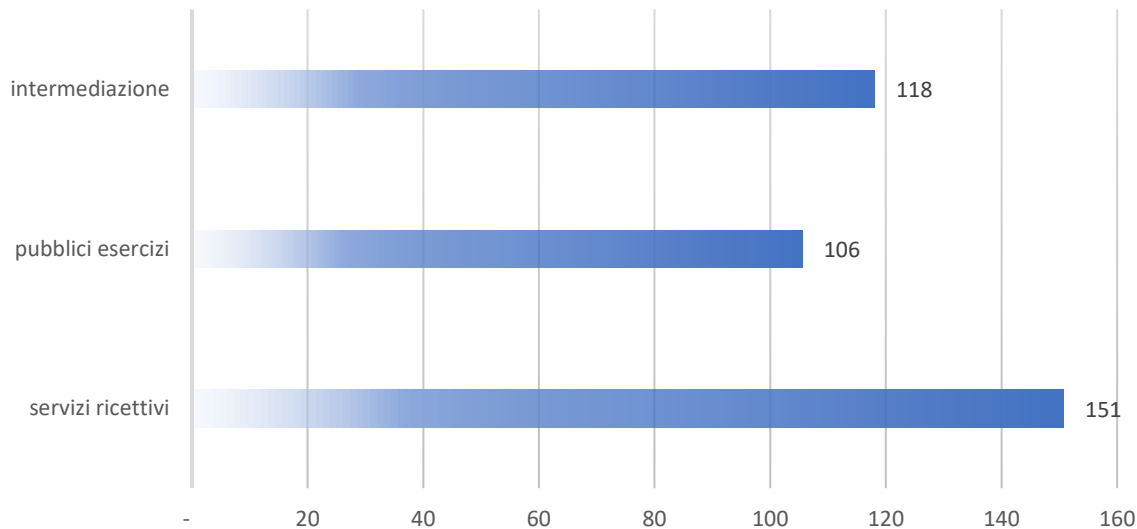
Fonte: INPS, 2020

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Campobasso (2.174), seguita da Isernia (912).

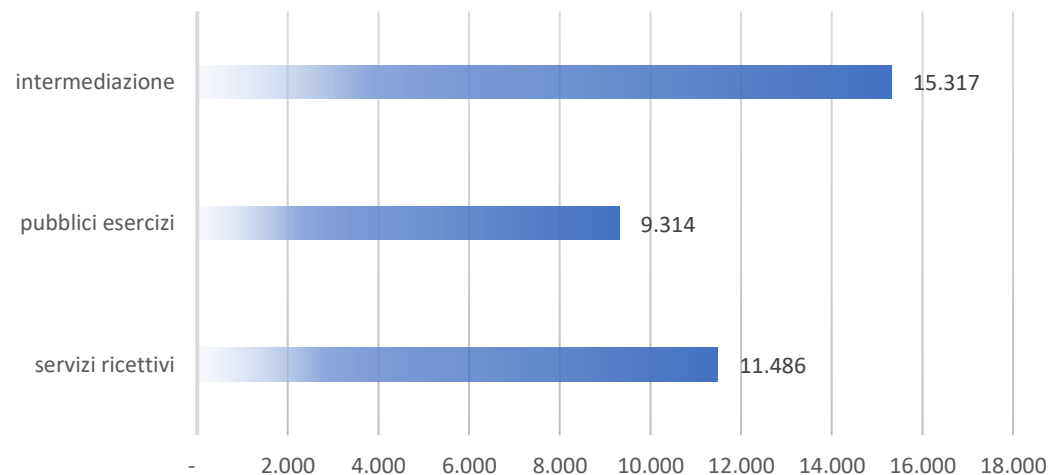
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Campobasso (3.491), seguita da Isernia (1.269).

In entrambe le province si rilevano variazioni accentuate dal valore medio che testimoniano un elevato grado di stagionalità. Va sottolineato, comunque, che questo dato è particolarmente distorto in questo 2020, a causa del tracollo dell'occupazione seguito alla pandemia.

## GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



## Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2020

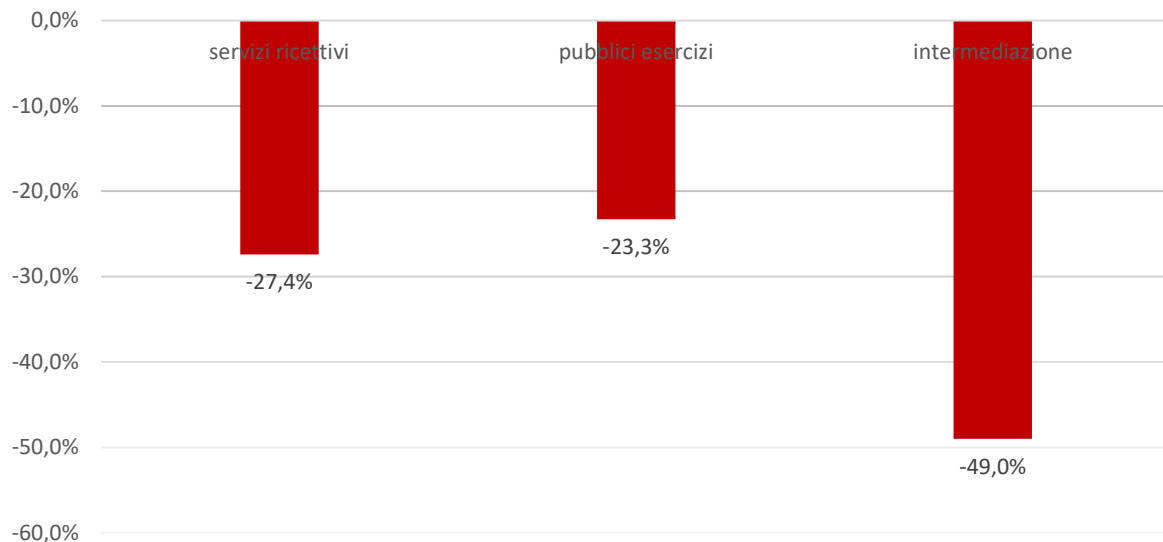
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2020 è stato nei servizi ricettivi (151), seguito dall'intermediazione (118) e dai pubblici esercizi (106).

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda l'intermediazione (€ 15.317), seguiti dai servizi ricettivi (€ 11.486) e dai pubblici esercizi (€ 9.314).



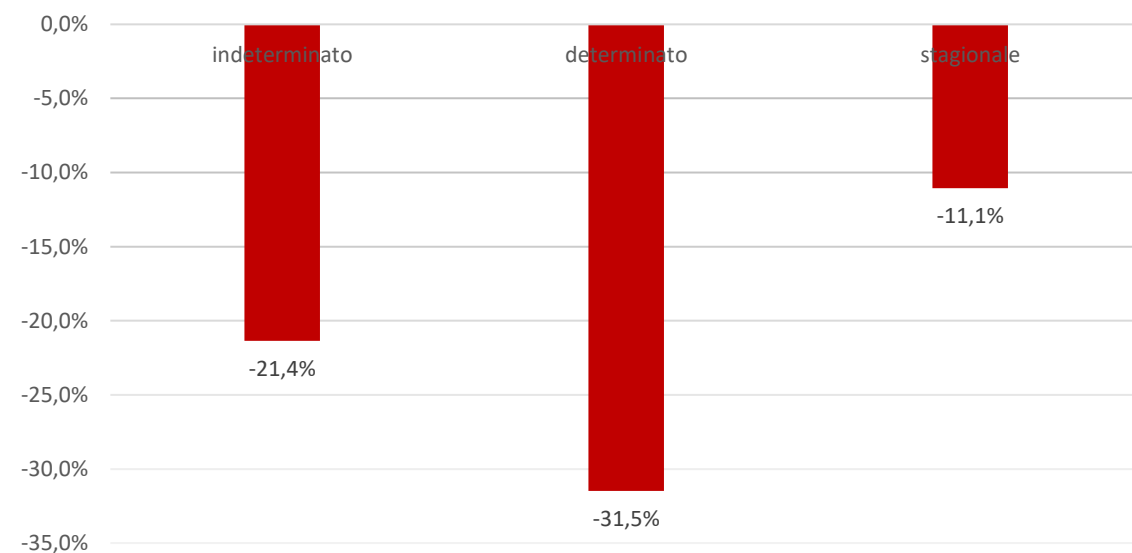
## VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO

2020-2019



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA

CONTRATTO 2020-2019



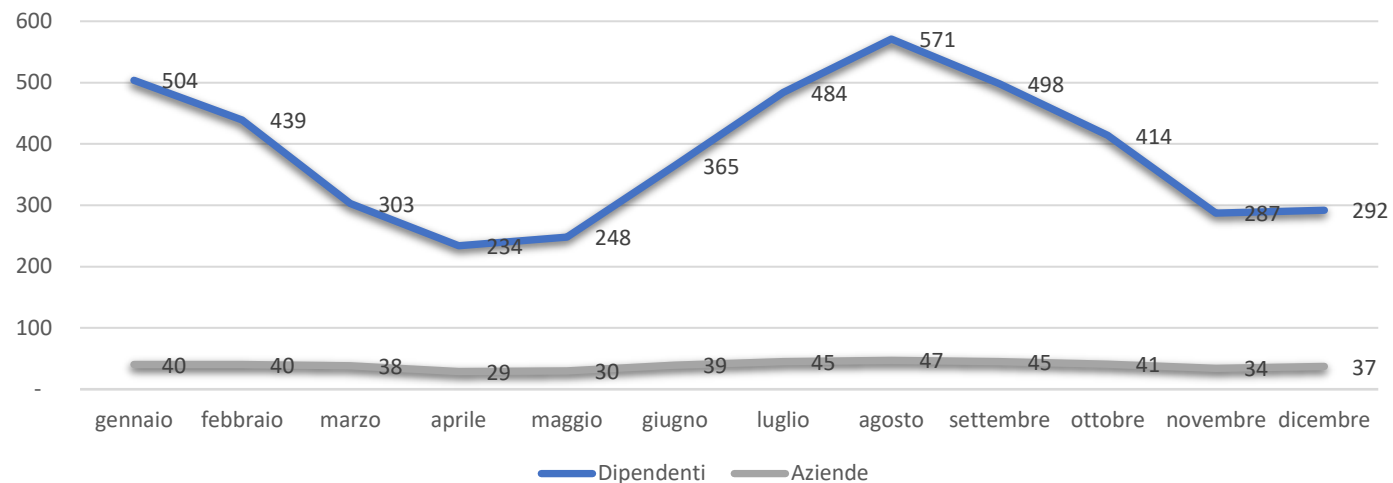
## Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

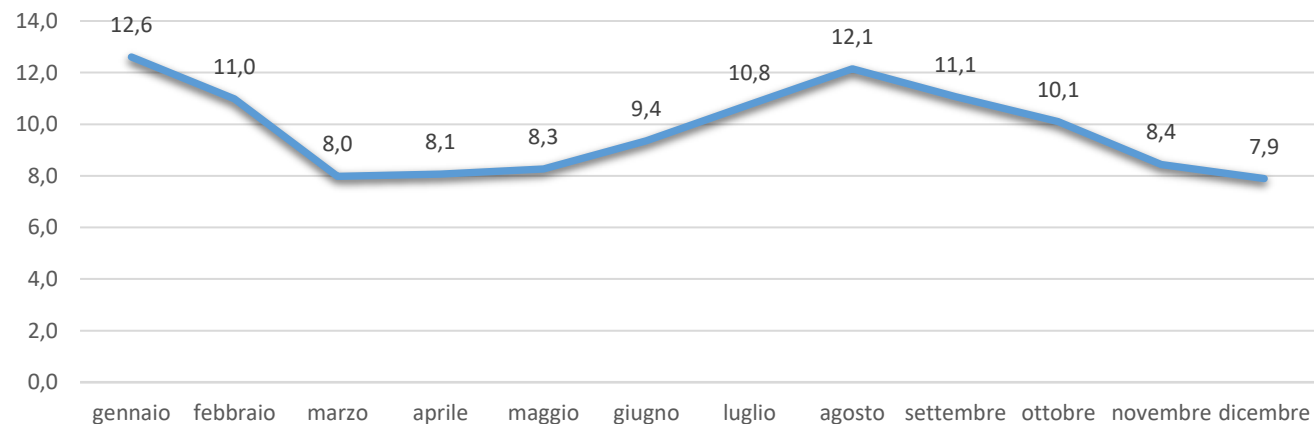
Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore turistico si sono ripercosse soprattutto su intermediazione e servizi ricettivi. I primi hanno perso il 49% dei dipendenti, i secondi il 27,4%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-31,5%). Nonostante il blocco dei licenziamenti, la perdita tra chi aveva un contratto a tempo indeterminato è stata del 21,4%: sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.

## Dipendenti e aziende per mese



## Dimensione media per mese



## Focus alberghi – stagionalità

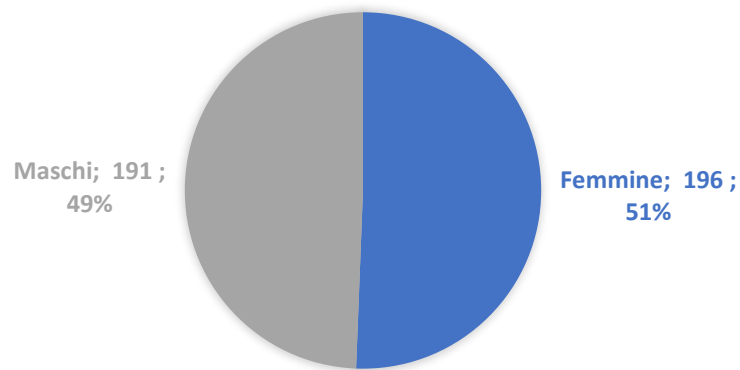
Fonte: INPS, 2020

Anche la stagionalità del solo settore alberghiero, ha fortemente risentito della pandemia. I mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e aprile con rispettivamente 571 e 234 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e aprile con rispettivamente 47 e 29 aziende.

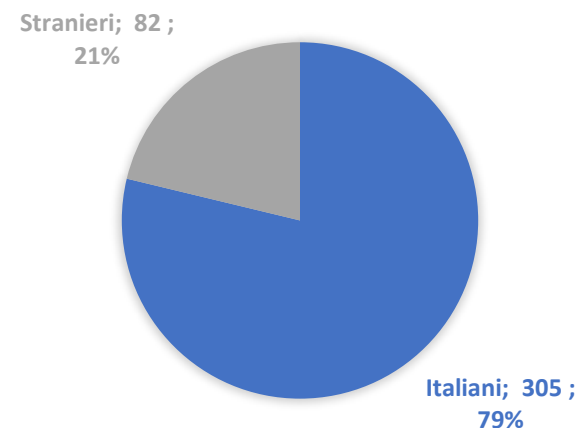
La dimensione media risulta maggiore a gennaio (12,6) e minima a dicembre (7,9). La media nell'anno, invece, è di 9,8 dipendenti per azienda.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	12	81	96	104	72	22
valore %	3,1%	21,0%	24,7%	26,8%	18,6%	5,8%
var % 20/19	-58,3%	-39,4%	-33,7%	-32,2%	-27,5%	-23,0%

**DIPENDENTI PER GENERE**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



**DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



## Focus alberghi – occupati

Fonte: INPS, 2020

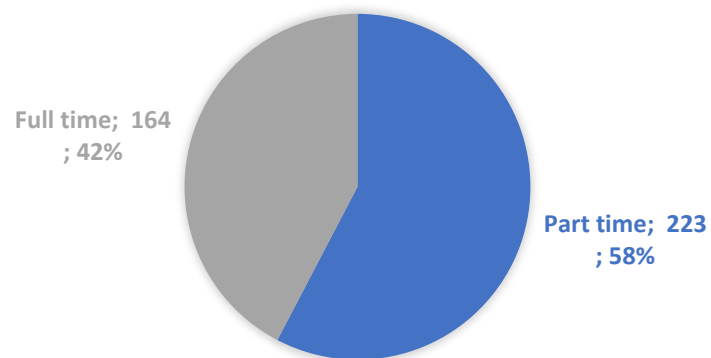
Quasi la metà dei dipendenti (48,8%, 189) ha meno di 40 anni. Il 24,1% (93) ha meno di 30 anni. Anche nel comparto alberghiero i giovani sono quelli che hanno pagato il prezzo più alto della pandemia.

Gli occupati con rapporto di lavoro dipendente si dividono equamente tra uomini e donne (191 vs. 196).

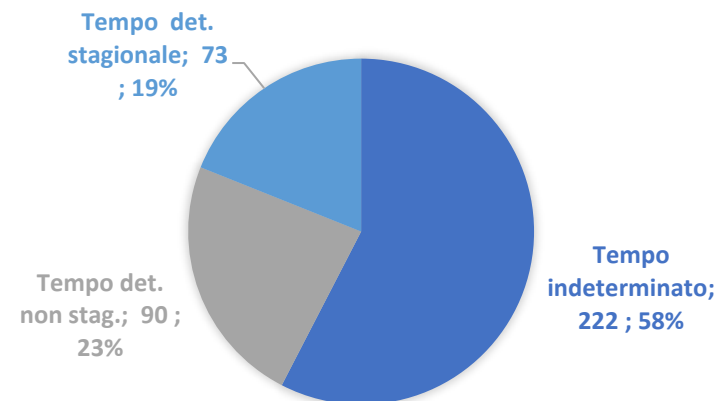
Il 21,2% dei dipendenti (82) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	7	1,8%
dirigenti	-	0,0%
impiegati	67	17,3%
operai	312	80,7%
quadri	1	0,2%

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



## Focus alberghi – tipologie contrattuali

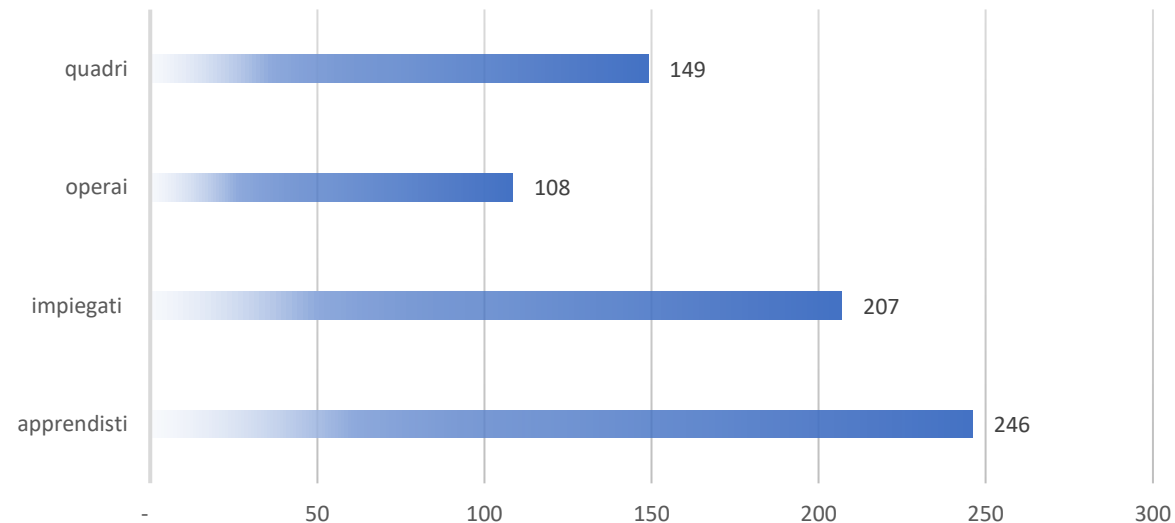
Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (80,7%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 17,3% dei dipendenti (67), mentre gli apprendisti sono 7, pari all'1,8% del totale.

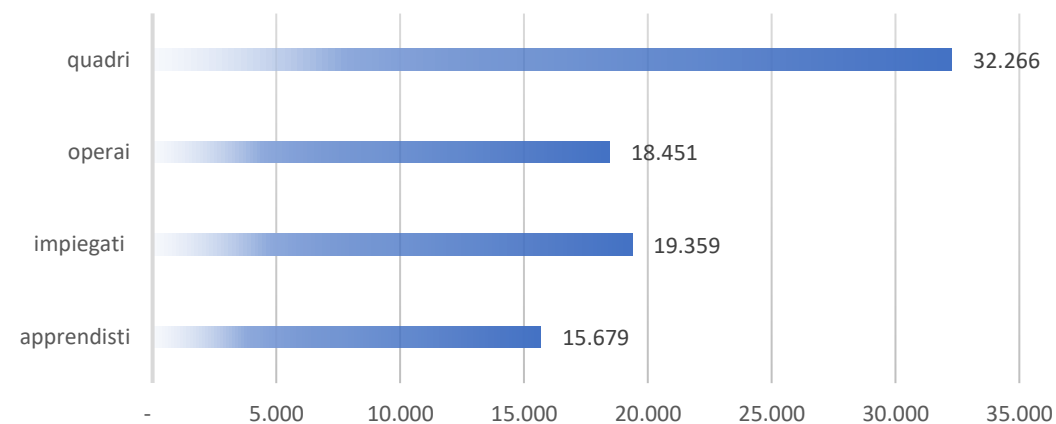
Il 57,7% dei dipendenti (223) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (73) rappresentano il 18,8%, mentre quelli non stagionali (90) sono il 23,3%.

## GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



## Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

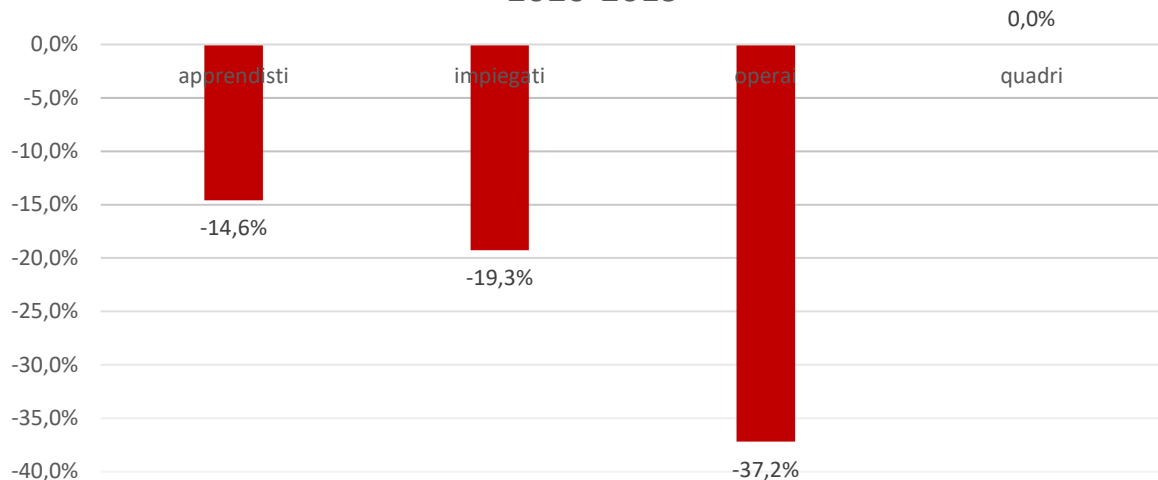
Fonte: INPS, 2020

Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra gli apprendisti (246), seguiti dagli impiegati (207), dai quadri (149) e dagli operai con 108 giornate retribuite.

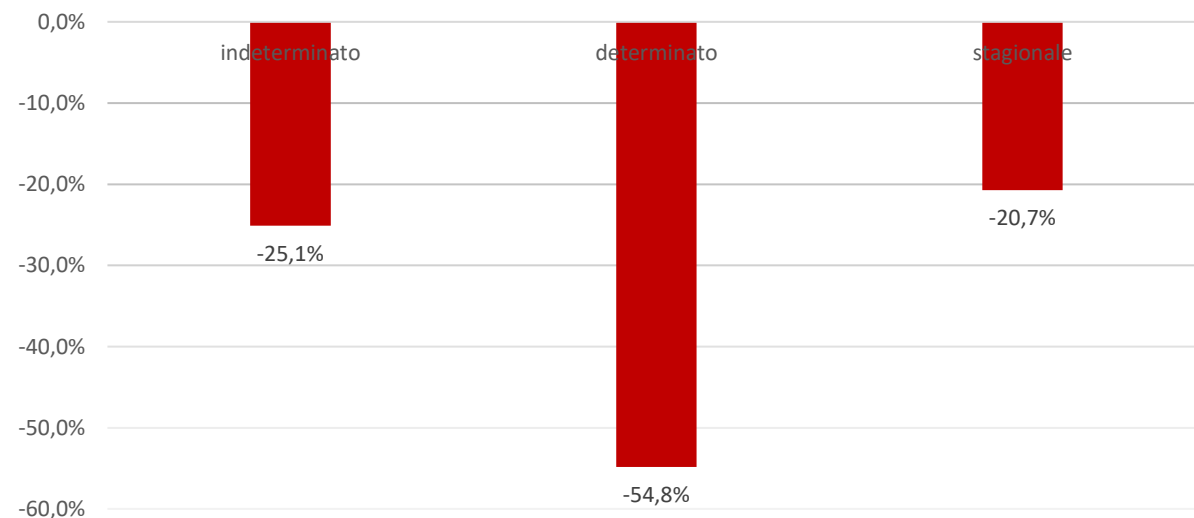
Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i quadri (€ 32.266), seguiti dagli impiegati (€ 19.359), dagli operai (€ 18.451) e dagli apprendisti (€ 15.679).

## VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA

2020-2019



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



## Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Le conseguenze più pesanti della pandemia si sono ripercosse soprattutto su operai e impiegati. I primi hanno perso il 37,2% dei dipendenti, i secondi il 19,3%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo determinato (-54,8%) e indeterminato (-25,1%). Anche in questo caso, il dato di chi aveva un contratto a tempo indeterminato, considerando il blocco dei licenziamenti, è sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.